



Milano-Cortina 2026: Alpini dell'Esercito e ANA al servizio dei Giochi.

Pubblicato il 10/02/2026

Con l'avvio delle competizioni dei **Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026**, entra pienamente a regime il **dispositivo interistituzionale di sicurezza e supporto** predisposto per garantire lo svolgimento dell'evento. In questo quadro, un ruolo centrale è svolto dagli **Alpini dell'Esercito Italiano**, affiancati dai volontari dell'**Associazione Nazionale Alpini**, impegnati congiuntamente nelle località sede di gara, nei villaggi olimpici e nelle aree operative.

La presenza dell'Esercito Italiano costituisce **l'asse portante dell'intero impianto organizzativo**, assicurando coordinamento, sicurezza e capacità di intervento in ambiente alpino. Accanto ai reparti in servizio operano circa **1.500 volontari alpini ANA**, con una presenza giornaliera che può superare le **1.000 unità operative**, pienamente integrate all'interno di un quadro di comando e controllo definito dalle strutture militari.

Il lavoro congiunto tra Alpini dell'Esercito e volontari ANA si svolge spesso lontano dai riflettori, ma risulta determinante per fronteggiare **condizioni ambientali complesse**, caratterizzate da freddo intenso, neve abbondante e alta quota. In questo contesto, l'esperienza operativa maturata dall'Esercito in ambito montano consente di garantire **standard elevati di sicurezza, affidabilità e continuità**, valorizzando al contempo il contributo specialistico del volontariato organizzato.

Competenze militari e integrazione operativa sul terreno

Il dispositivo olimpico poggia su una **integrazione strutturata tra componente militare e volontariato specializzato**, con l'Esercito Italiano a svolgere un ruolo di **indirizzo, coordinamento e supporto operativo**. Gli Alpini dell'Esercito assicurano la cornice di sicurezza generale, il controllo delle aree sensibili e la gestione delle emergenze, mentre i volontari ANA operano secondo **procedure condivise e standardizzate**.

Le attività comprendono il **controllo dei varchi di accesso**, la gestione dei flussi e l'assistenza nelle aree di gara, svolte in raccordo continuo con il personale militare e con l'organizzazione olimpica. Particolarmente delicato è il settore del **supporto sanitario e logistico alle competizioni**, incluse le attività di assistenza ai **protocolli antidoping**, che richiedono rigore procedurale, affidabilità e piena aderenza agli standard previsti.



Controllo ei varchi di accesso, a cura degli Alpini dell'Esercito Italiano e volontari ANA, Fonte redazione ANA.

Di rilievo anche il lavoro sui **campi gara**, in particolare per le discipline dello sci alpino: tracciatura dei percorsi, verifica delle condizioni della neve, messa in sicurezza delle piste e

controllo delle aree critiche. In questo ambito, le competenze tecniche degli Alpini dell'Esercito, maturate in anni di addestramento e operazioni in ambiente montano, rappresentano un riferimento essenziale per l'intero sistema.

Fondamentale è infine il **supporto continuo alla logistica e alla mobilità**, con attività quotidiane di sgombero neve nei villaggi olimpici e nelle aree operative, indispensabili per garantire **accessibilità, sicurezza e regolarità dei servizi** anche in condizioni meteorologiche avverse.

Preparazione, dotazioni e valore istituzionale del dispositivo

Alla base dell'efficacia dell'impegno congiunto vi sono **preparazione, disciplina e dotazioni adeguate**. L'Esercito Italiano ha messo a disposizione capacità organizzative, competenze specialistiche e risorse maturate in contesti operativi complessi, assicurando un livello di prontezza compatibile con un evento di rilevanza internazionale.

I volontari ANA operano con **uniformi tecniche specifiche per l'ambiente alpino**, progettate per l'impiego prolungato su neve e al freddo, integrate da dispositivi di protezione individuale e materiale sciistico. La scritta **"Alpini"**, ben visibile, garantisce la riconoscibilità del volontariato, mentre la presenza degli Alpini dell'Esercito, contraddistinti dalla scritta **"Esercito"**, assicura una chiara distinzione dei ruoli all'interno di un'azione coordinata e coerente.



Alpini dell'Esercito Italiano e volontari ANA in servizio, Fonte redazione ANA.

Sul piano logistico, l'Esercito assicura **supporto strutturale, trasporti, coordinamento e servizi**, permettendo ai volontari di concentrarsi esclusivamente sul servizio operativo. Questa sinergia rappresenta un modello consolidato di cooperazione tra Forze Armate e società civile organizzata.

Nei primi giorni di gara, il dispositivo guidato dall'Esercito Italiano e supportato dal volontariato alpino ANA si sta confermando un **moltiplicatore di efficacia** per l'intera macchina olimpica, dimostrando come competenze militari, spirito di servizio e tradizione possano integrarsi efficacemente al servizio del Paese, anche sotto i riflettori di un grande evento internazionale.

Link notizia: <https://lalpino.net/2026/02/08/olimpiadi-al-via-il-servizio-dei-volontari-alpini-ana-accanto-allesercito/>